



Comune di Bore



Provincia di Parma

Bore, lì 07.11.2020

Comunicato del Sindaco

Buongiorno a tutti,

Oggi, 7 Novembre 2020, è una data importante per il nostro paese: infatti ricorre il centenario della nascita del Nostro Comune.

Avrei e avremmo voluto ossequiare questa giornata con una cerimonia solenne che potesse celebrare al meglio questa ricorrenza ma purtroppo le restrizioni e le precauzioni relative alla Pandemia ce lo impediscono. Tuttavia credo fermamente che né la Pandemia né qualsiasi altra calamità potranno inibire il nostro essere Comunità, il nostro senso di appartenenza ad una Comunità unita, con una propria identità storica e culturale e che, nonostante tutto, ha un unico cuore che batte. Infatti, tra i libri di storia possiamo leggere e respirare la grande forza di volontà, la determinazione, il coraggio, e la lungimiranza dei Cittadini di ieri, ai quali dobbiamo il Paese che ci hanno lasciato in eredità e che ogni giorno, dal 27 Maggio dello scorso anno, onoro responsabilmente con grande amore, devozione e rispetto.

Se facciamo un tuffo nel passato e torniamo a ieri vediamo la fotografia di un paese ancora dipendente dal Comune di Pellegrino Parmense, i cui centri principali erano Metti e Pozzolo. Possiamo facilmente comprendere quanto un centro amministrativo così lontano dalla popolazione portasse necessariamente con sé numerosi disagi e difficoltà e così grazie all'oculata ed incisiva opera di chi aveva intuito che l'indipendenza amministrativa avrebbe portato benessere e sviluppo economico, nell'Agosto del 1919 venne finalmente costituito il Comune di Metti e Pozzolo. Un grande sogno si era avverato, un sogno che è stato fermamente difeso dalla popolazione anche quando, pochi anni dopo, per motivi economici ci fu un tentativo di riannessione al Comune di Pellegrino. In questo episodio vediamo protagonista anche e soprattutto un gruppo di Donne che si oppose coraggiosamente alla decisione del Podestà facendo irruzione nella Sede Comunale, cui seguì una raccolta firme tra gli abitanti del Comune. Fu così che il 31 Ottobre 1920 venne eletto il Primo Consiglio Comunale del quale ricordo con profonda riconoscenza la composizione:

*Ferrari Vittorio
Bergonzi Angelo
Conti Antonio
Conti Giovanni
Fulgoni Gaspare
Felloni Gaetano*

*Ferdenzi Bartolomeo
Ferrari Domenico
Guarnieri Giuseppe
Marazzi Antonio
Mortarelli Luigi
Raffi Domenico
Raffi Primo
Rosi Cristoforo
Salvi Riccardo*

*Ed ecco che il 7 Novembre 1920 il Consiglio
Comunale nominò il Sig. Conti Antonio primo
Sindaco del nostro Comune.*

*Oggi, in occasione di questo momento celebrativo
desidero omaggiare, anche a nome di tutti i
Cittadini di ieri, di oggi e di domani, tutti i Capi
delle Amministrazioni che con impegno e
reponsabilità si sono adoperati e prodigati nella
rappresentanza del Comune di Bore e nell'attività
amministrativa:*

*Conti Antonio
Ferrari Vittorio
Rossi Enrico
Bracchi Alessandro
Stocchi Monti Gino
Fulgoni Gaspare
Norberti Guido
Folli Luigi
Ferrari Ariodante
Marenghi Giuseppe
Marazzi Alcide*

Ferrari Mario
Fulgoni Riccardo
Bazzinotti Mario
Marazzi Linda
Ralli Fausto
Giusti Diego

Amministrare una Comunità non è certamente cosa facile, soprattutto se si trova in un territorio montano come il nostro e solo chi è coinvolto in prima persona riesce a comprenderlo appieno: per questo credo che l'operato di tutti Loro, tra gli oneri e le difficoltà del Mandato, sia ancor più da riconoscere e da apprezzare.

Oggi, siamo chiamati a vivere e ad amministrare in un momento storico particolarmente ostico e senza precedenti. La Pandemia ci ha allontanati gli uni gli altri ed in particolar modo ci ha negato i momenti di condivisione, privandoci di tutto ciò che era per noi la "normalità", delle nostre abitudini quotidiane, delle nostre consuetudini e delle nostre tradizioni.

Voglio quindi appellarmi a tutti i Boresi affinché affrontino le attuali criticità con lo stesso spirito di chi, cento anni fa, ha permesso e difeso la costituzione del nostro Comune, senza mai desistere e arrendersi: con coscienza, altruismo, rispetto, senso di responsabilità e di unitarietà. Ricordiamoci sempre di chi siamo e da dove veniamo. Ricordiamoci della nostra identità che fa di noi e del nostro Paese una grande famiglia, che sa cogliere le differenze e farne punti di forza

e che dalle analogie genera affiatamento e coesione.

Cerchiamo di trarre il meglio anche da questa tempesta perché nulla passa senza insegnarci qualcosa e quando tutto questo sarà solo un ricordo potremo commemorare questa giornata così importante come merita, con una cerimonia ufficiale nella quale non mancheremo di porgere un riconoscimento ai grandi personaggi del passato. E da lì ripartiremo, grazie a Loro e grazie a Noi.

Grazie anche a Voi per aver partecipato oggi a questa Celebrazione un po' diversa dal solito ma ugualmente sentita.

Con affetto e gratitudine.

*Il Vostro Sindaco
Diego Giusti*